



COMUNICATO STAMPA

SIRIA: ACCOGLIERE CHI FUGGE, NON DIMENTICARE CHI RESTA

In occasione del 4 ottobre, memoria di San Francesco d'Assisi e 1^ Giornata Nazionale del Dono, l'Associazione "Aiutiamo la Siria!" - Onlus rende nota la conclusione dei due progetti riguardanti l'Ospedale italiano di Damasco e il Centro per bambini disabili di Homs "La Senévé" (qui i rapporti conclusivi)

- <http://www.aiulas.org/i-nostri-progetti-1/ospedale-italiano-a-damasco/rapporto-conclusivo/>

- <http://www.aiulas.org/i-nostri-progetti-1/oltre-gli-ostacoli/rapporto-conclusivo/>

nonché il finanziamento completo del progetto "Acqua per Aleppo 2" (report definitivo in preparazione).

Attraverso i due progetti "Acqua per Aleppo" (qui il report del primo:

<http://www.aiulas.org/i-nostri-progetti-1/acqua-per-aleppo/rapporto-conclusivo/>) **sono stati raccolti complessivamente 18.785 €** con i quali i Fratelli Maristi e la Chiesa armeno cattolica operanti nella seconda città siriana, hanno potuto acquistare, tra l'altro, due **furgoni per la distribuzione dell'acqua e 151 serbatoi** distribuiti alle famiglie più in difficoltà perché potessero crearsi una scorta per affrontare le frequenti e deliberate interruzioni dell'erogazione dell'acqua.

Oltre ai sostenitori di AIULAS, hanno contribuito alla realizzazione dei due progetti il Centro Missionario Diocesano di Roma, la Fondazione Marista per la Solidarietà internazionale Onlus, e le associazioni "Piccola Via" Onlus e "Finestra sul Medio Oriente".

A partire dal 4 ottobre inizia una nuova raccolta fondi per sostenere la realizzazione di **due nuovi progetti**, "Aleppo ha fame" a sostegno dell'attività dei Francescani di Aleppo e "Ospedale italiano di Karak (Giordania)" struttura gestita dalle Suore Comboniane divenuta un punto di riferimento per i profughi siriani rifugiatisi nel paese. (in allegato i due progetti).

Aiutiamo la Siria! - Onlus ricorda le condizioni tragiche in cui si trovano a vivere in Siria coloro che sono rimasti nel Paese, soprattutto nella città di Aleppo, e invita a sostenere con generosità coloro che lavorano per alleviare la sofferenza di un intero popolo.